

newsletter n°5

maggio 2021

Approfondimento

Legiferare meglio: unire le forze per legiferare meglio nell'UE e prepararsi al futuro

La Commissione ha adottato il 29 aprile scorso la comunicazione "Legiferare meglio" con l'obiettivo di migliorare il processo legislativo dell'UE. Per agevolare la ripresa in Europa, è più che mai importante legiferare nella maniera più efficace possibile adoperandosi al contempo per rendere le leggi dell'UE più adeguate alle esigenze di domani.

Maroš Šefčovič, vicepresidente per le Relazioni interistituzionali e le prospettive strategiche, ha dichiarato: *"La Commissione dispone già di uno dei migliori sistemi al mondo per legiferare meglio, eppure dobbiamo fare ancora di più. Ci stiamo perciò adoperando per semplificare la legislazione dell'UE e ridurre gli oneri, avvalendoci della previsione strategica e promuovendo la sostenibilità e la digitalizzazione. Per riuscire in quest'impresa è necessario che tutte le parti in causa collaborino alla definizione di politiche dell'UE di alta qualità, che rendano l'Europa più forte e più resiliente"*.

Fondamentale in questa ottica è la cooperazione tra le istituzioni dell'UE, con gli Stati membri e i portatori di interesse, come le parti sociali, le imprese e la società civile. Per contribuire ad affrontare i problemi attuali e futuri, la Commissione propone quanto segue.

1. Eliminare gli ostacoli e gli oneri burocratici che rallentano gli investimenti e costruire le infrastrutture del XXI secolo, collaborando con gli Stati membri, le regioni e le principali parti interessate.
2. Semplificare le consultazioni pubbliche introducendo un unico invito a presentare contributi sul portale "Di' la tua", di recente migliorato.
3. Adottare un approccio "one in, one out", al fine di ridurre gli oneri amministrativi per i cittadini e le imprese, prestando particolare attenzione alle implicazioni e ai costi dell'applicazione della legislazione, soprattutto per le piccole e medie imprese. Tale principio garantisce che gli eventuali nuovi oneri introdotti da una nuova legge siano controbilanciati dalla riduzione di oneri precedenti nello stesso settore di attività.
4. Integrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile



delle Nazioni Unite, per garantire che le proposte legislative contribuiscano all'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

5. Adoperarsi ancora di più per far sì che legiferare meglio promuova la sostenibilità e la trasformazione digitale.

6. Integrare la previsione strategica nel processo di elaborazione delle politiche, per rendere queste ultime adeguate al futuro, ad esempio tenendo conto delle megatendenze emergenti in ambito ecologico, digitale, geopolitico e socioeconomico.

Prossime tappe

Legiferare meglio è un obiettivo e una responsabilità condivisa di tutte le istituzioni dell'UE. La Commissione avvierà un dialogo con il Parlamento europeo e il Consiglio per quanto riguarda il loro impegno ai fini della valutazione e del monitoraggio dell'impatto della legislazione dell'UE e dei programmi di spesa dell'UE. Inoltre, coopereremo più strettamente con le autorità nazionali, regionali e locali e le parti sociali per l'elaborazione delle politiche dell'UE. Alcuni degli elementi nuovi di questa comunicazione sono già stati avviati nella pratica, come le attività della piattaforma *Fit for Future*, che fornisce consulenza su metodi per agevolare l'applicazione della legislazione dell'UE e renderla più efficace e più adatta al futuro.

Contesto

Nel 2019 la Commissione ha effettuato un bilancio della sua agenda "Legiferare meglio", che ha confermato che nel complesso il sistema funziona bene, pur richiedendo miglioramenti che scaturiscano dall'esperienza acquisita. L'UE vanta un'esperienza di lunga data, che risale al 2002, per quanto riguarda l'elaborazione di politiche basate su dati concreti, compresa la riduzione degli oneri normativi: valutazioni periodiche della legislazione in vigore, un sistema molto avanzato di valutazione d'impatto, un approccio di primo piano alla consultazione dei portatori di interessi e un programma complessivo di riduzione degli oneri amministrativi (REFIT).

[Per approfondire](#)

Festa dell'Europa 2021 - SIAMO NOI IL FUTURO DELL'EUROPA! 10 maggio 2021, incontro su piattaforma online

DISCUTENDO DI CONFERENZA SUL FUTURO DELL'EUROPA E DEL PROGETTO ASOC2021. Ogni anno in maggio l'Unione europea celebra la Giornata dell'Europa. Per l'occasione il Centro Europe Direct Napoli realizza, in collaborazione con alcune scuole del territorio (cittadine e campane), l'evento, intitolato **"Festa dell'Europa 2021: SIAMO NOI IL FUTURO DELL'EUROPA!"**. L'evento è pensato per coinvolgere la cittadinanza in generale, i giovani e i team-classe impegnati nel progetto "A scuola di Open Coesione", dando loro la possibilità di illustrare il loro percorso di partecipazione civica, legando questo impegno al tema della imminente Conferenza sul Futuro dell'Europa, che proprio della partecipazione dei cittadini intende fare la sua priorità. I team supportati quest'anno dall'EDIC Napoli sono quelli del Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" e dell'ITC "E. Caruso" di Napoli, del Liceo "E. Torricelli" di Somma Vesuviana (NA), del Liceo "C. Pisacane" di Padula e del Liceo Statale "A. Gatto" di Agropoli (SA). In osservanza delle norme di contenimento di contagio del COVID-19 che vietano gli eventi pubblici, l'iniziativa sarà realizzata sulla piattaforma digitale Google Meet e destinata ai giovani, ai cittadini interessati e agli studenti degli Istituti coinvolti. A breve su questa pagina sarà pubblicato il programma: <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/42574>

Al via la nuova rete dei centri EUROPE DIRECT: il Centro del Comune di Napoli confermato fino al 2025

Parte il 1° maggio la nuova generazione dei centri EUROPE DIRECT per il periodo 2021-2025. Per l'Italia saranno attivi 45 centri, che aiuteranno Commissione europea e Parlamento europeo a portare le informazioni sulle opportunità offerte dall'Unione europea in tutte le regioni del nostro Paese. La nuova generazione avrà un mandato più ampio rispetto al passato. I centri EUROPE DIRECT promuoveranno un coordinamento con tutte le reti europee presenti a livello regionale, in modo da facilitare l'accesso di cittadini e imprese alle informazioni su bandi, iniziative e progetti europei, e saranno in costante contatto con i media locali per offrire contenuti utili sulle priorità e sulle politiche dell'Unione europea. Ricordiamo che il Comune di Napoli è entrato a far parte della rete Europe Direct dal 2009, e dal 2018 al 2020 ha coordinato una prestigiosa rete di partner, selezionati tramite procedura ad evidenza pubblica, tra organismi pubblici e privati, quali Università, Associazioni, Enti, e Fondazioni. Inoltre il centro del Comune di Napoli è stato designato quale Hub-regionale per le attività relative alla Conferenza sul Futuro dell'Europa dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Per approfondire: https://ec.europa.eu/italy/news/20210430_Europe_Direct_it

Contatti:

telefono

+390817956535

mail

europedirect@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

[Europe Direct Napoli](#)

Twitter

[@EuropeDirectNA](#)

Youtube

[CeiccEuropeDirect](#)

Instagram

[@europedirectna](#)

Informamentis Europa dirigerà il Centro Europe Direct Caserta per il quinquennio 2021 -2025

L'**Associazione Informamentis Europa** da Maggio dirigerà il nuovo Centro Europe Direct Caserta per il prossimo quinquennio 2021-2025. IFM Europa, in continuità con quanto già fatto precedentemente, implementerà una efficace e stratificata strategia di comunicazione per informare i cittadini europei sulle politiche e le attività dell'UE, in particolare sui loro diritti e le priorità dell'agenda europea, coinvolgendoli nel dibattito sul futuro dell'Unione e promuovendo una cittadinanza partecipativa a livello locale e regionale. ED Caserta, inoltre, collaborerà con gli altri Centri presenti in Italia e all'estero realizzando: prodotti ed attività congiunte con i Centri ED presenti nella Regione, attività di rete, eventuali collaborazioni con Centri ED in altri Paesi, avendo sempre presente i bisogni informativi e formativi del pubblico a livello locale. Al fine di agevolare gli utenti, i partner e gli stakeholder che negli ultimi 3 anni hanno seguito le attività di Europe Direct Caserta e beneficiato dei suoi servizi, vi riportiamo di seguito i riferimenti attualmente in uso per entrare in contatto con lo staff del Centro:

Dr.ssa Elisabetta Leone – Responsabile del Centro ED CASERTA

e.leone@informamentiseuropa.eu; info@europedirectcaserta.eu; tel. 0823 354691

Avv. Vincenzo Girfatti - Coordinatore del Centro ED CASERTA

v.girfatti@informamentiseuropa.eu, info@europedirectcaserta.eu; tel. 0823 354691

Dr.ssa Antonia Girfatti - Referente Comunicazione e Formazione Centro ED CASERTA

a.girfatti@informamentiseuropa.eu, info@europedirectcaserta.eu.; tel. 0823 354691

"Il Futuro dell'Europa ed il ruolo dei cittadini"

Il Centro ED Caserta organizza un secondo evento a maggio per celebrare la Festa dell'Europa e vuole coinvolgere i cittadini del territorio provinciale alla Conferenza sul Futuro dell'Europa (CoFE), che vedrà il suo inizio proprio il 9 maggio in seno alle Istituzioni europee. L'evento ha come titolo: **"Il Futuro dell'Europa ed il ruolo dei cittadini"** e sarà trasmesso in diretta streaming su Gold Web TV, su tutti i canali ufficiali del Centro Europe Direct Caserta e, se le norme anti covid-19 lo consentiranno, potrà essere effettuato anche in presenza. Interverranno all'incontro - dibattito i referenti delle principali organizzazioni della società civile del territorio e discuteranno in merito alle politiche europee sulla sostenibilità, sulla rivoluzione digitale e su tutte le sfide sociali ed economiche che ha generato la pandemia. L'evento sarà debitamente comunicato su tutti i canali di informazione del Centro ED Caserta.

"Europe Day 2021: L'Europa che affronta e risponde alla pandemia e l'Europa della Coesione con i Team ASOC2021"

Il Centro Europe Direct Caserta inizia il nuovo ciclo di attività il giorno 10 maggio per celebrare la Festa dell'Europa, ricordando i 71 anni della Dichiarazione Schuman, con un evento che vuole fare il punto sui risultati conseguiti dalla politica europea per la risoluzione della pandemia, coinvolgendo anche tutti gli Istituti Secondari Superiori della provincia di Caserta che seguono il percorso di A Scuola di Open Coesione e con quelli che sono coinvolti nel Programma ERASMUS PLUS. L'evento avrà come titolo: **"Europe Day 2021: L'Europa che affronta e risponde alla pandemia e l'Europa della Coesione con i Team ASOC2021"** e sarà effettuato in video conferenza, in rispetto delle norme anti covid, e debitamente comunicato e pubblicizzato su tutti i canali ufficiali del Centro Europe Direct Caserta.

Contatti:

Twitter
[@ED_CASERTA](https://twitter.com/ED_CASERTA)

web
www.europedirectcaserta.eu

facebook
[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)



NEWS d a l l ' E u r o p a



Eurobarometro: la fiducia nell'Unione europea in aumento dall'estate scorsa

La Commissione ha pubblicato i risultati dell'ultima indagine standard di Eurobarometro, condotta nel febbraio-marzo 2021. Dai risultati emerge che, sebbene la pandemia di coronavirus incida sulla vita quotidiana dei cittadini europei da oltre un anno, l'atteggiamento nei confronti dell'UE rimane positivo. La fiducia nell'UE e la sua immagine sono migliorate e si attestano ai livelli più alti da oltre un decennio. Quasi un cittadino su due ripone fiducia nell'Unione europea (49%), con un aumento di 6 punti rispetto all'indagine standard dell'estate 2020, mentre il 46% dei cittadini ha un'immagine positiva dell'UE.

Nelle circostanze attuali gli europei individuano nella salute e nella situazione economica le due principali preoccupazioni a livello nazionale e dell'UE. Quasi quattro cittadini dell'UE su dieci (38%) considerano la salute il problema più importante che l'Unione si trova ad affrontare e il 69% ritiene che lo stato attuale dell'economia del loro paese sia "cattivo". A tal proposito, il 55% ritiene che NextGenerationEU sarà uno strumento efficace per rispondere agli effetti economici della pandemia di coronavirus.

Il comunicato stampa completo e il sondaggio Eurobarometro integrale sono disponibili online.

[Per saperne di più](#)

Concessioni balneari in Italia e violazione del diritto UE: una questione ancora aperta

Lo scorso dicembre la Commissione europea ha inviato allo stato italiano una lettera di costituzione in mora in merito al rilascio di autorizzazioni relative all'uso del demanio marittimo per il turismo balneare e i servizi ricreativi (concessioni balneari). Gli Stati membri sono tenuti a garantire che le autorizzazioni, il cui numero è limitato per via della scarsità delle risorse naturali (ad esempio le spiagge), siano rilasciate per un periodo limitato e mediante una procedura di selezione aperta, pubblica e basata su criteri non discriminatori, trasparenti e oggettivi. L'obiettivo è fornire a tutti i prestatori di servizi interessati - attuali e futuri - la possibilità di competere per l'accesso a tali risorse limitate, di promuovere l'innovazione e la concorrenza leale e offrire vantaggi ai consumatori e alle imprese, proteggendo nel contempo i cittadini dal rischio di monopolizzazione di tali risorse. Inoltre una sentenza del 2016 della Corte di giustizia dell'Unione europea ha stabilito che la normativa pertinente e la pratica esistente a quel tempo in Italia di prorogare automaticamente le autorizzazioni vigenti delle concessioni balneari erano incompatibili con il diritto dell'Unione. L'Italia non ha attuato la sentenza della Corte. L'Italia da allora ha prorogato ulteriormente le autorizzazioni vigenti fino alla fine del 2033 e ha vietato alle autorità locali di avviare o proseguire procedimenti pubblici di selezione per l'assegnazione di concessioni, che altrimenti sarebbero scadute, violando il diritto dell'Unione.

La Commissione ritiene che la normativa italiana, oltre a essere incompatibile con il diritto dell'UE, sia in contrasto con la sostanza della sentenza della CGUE sopra menzionata e crei incertezza giuridica per i servizi turistici balneari, scoraggi gli investimenti in un settore fondamentale per l'economia italiana e già duramente colpito dalla pandemia di coronavirus, causando nel contempo una perdita di reddito potenzialmente significativa per le autorità locali italiane. L'Italia ha avuto 2 mesi di tempo per rispondere alle argomentazioni sollevate dalla Commissione. Se la Commissione giungesse alla conclusione che il paese è venuto meno ai propri obblighi a norma del diritto dell'UE, potrà inviare un parere motivato, vale a dire una richiesta formale di conformarsi al diritto dell'Unione in cui spiega perché ritiene che il paese violi il diritto dell'UE. La Commissione di regola chiede inoltre al paese interessato di comunicarle le misure adottate entro un termine preciso, in genere due mesi.





NEWS d a l l ' E u r o p a

Oscar 2021: sette film sostenuti dall'UE candidati a 14 premi prestigiosi



Sette film sostenuti dal programma MEDIA di Europa creativa hanno ricevuto un totale di 14 candidature nell'edizione di quest'anno degli Oscar. *"The Father – Nulla è come sembra"*, di Florian Zeller, è primo in classifica con sei candidature, tra cui miglior film, miglior attore e miglior sceneggiatura. *"Un altro giro"*, di Thomas Vinterberg, che ha ricevuto il sostegno dell'UE sia per lo sviluppo sia per la distribuzione, è candidato alla statuetta nelle categorie miglior regista e miglior film internazionale. *"Quo Vadis, Aida?"* di Jasmila Žbanić, *"Wolfwalkers – Il popolo dei lupi"* di Tomm Moore e Ross Stewart, *"Shaun, vita da pecora: Farmageddon – Il film"* di Will Becher e Richard Phelan, *"The Mole Agent"* di Maite Alberdi e *"Pinocchio"* di Matteo Garrone competono in diverse categorie, tra cui miglior documentario e miglior film di animazione. I vincitori saranno annunciati il 25 aprile nel corso della 93ª cerimonia degli Oscar. Complessivamente, l'UE ha investito oltre 1,9 milioni di € attraverso la sezione MEDIA del programma Europa creativa per lo sviluppo e la distribuzione internazionale dei suddetti film. Queste produzioni saranno presentate anche nel quadro dei 30 anni della campagna MEDIA che celebra il costante sostegno dell'UE all'industria audiovisiva. Oltre a promuovere contenuti, talenti e piattaforme finanziati nel corso degli ultimi trent'anni, la campagna è volta a illustrare il lavoro dell'industria dietro le quinte e i frutti dei finanziamenti dell'UE.

[Per saperne di più](#)

Sicurezza stradale: 4 000 morti in meno sulle strade dell'UE nel 2020: il tasso di mortalità ai minimi storici



La Commissione europea ha pubblicato i dati preliminari sui decessi a seguito di incidenti stradali per il 2020. Secondo le stime, l'anno scorso 18 800 persone hanno perso la vita in incidenti stradali, una riduzione annua senza precedenti pari al 17% rispetto al 2019. Ciò significa che, rispetto al 2019, nel 2020 i decessi stradali nell'UE sono diminuiti di circa 4 000 unità. La diminuzione dei volumi di traffico, dovuta alla pandemia di COVID-19, ha avuto un impatto chiaro, anche se non misurabile, sul numero di decessi a seguito di incidenti stradali.

La Commissaria per i Trasporti, **Adina Vălean**, ha dichiarato: *"Con circa 4 000 morti in meno nel 2020 rispetto al 2019, le strade dell'UE restano le più sicure al mondo. Siamo comunque ancora lontani dall'obiettivo che ci siamo prefissati per l'ultimo decennio ed è necessaria un'azione comune per evitare un ritorno ai livelli pre-COVID. Nella strategia per una mobilità sostenibile e intelligente abbiamo ribadito il nostro impegno ad attuare la strategia dell'UE per la sicurezza stradale e a ridurre quasi a zero il numero di morti per tutti i modi di trasporto."*

Le strade dell'UE sono di gran lunga le più sicure al mondo

Nell'ultimo decennio, tra il 2010 e il 2020, il numero di decessi per incidenti stradali è diminuito del 36%, una percentuale non sufficiente a raggiungere l'obiettivo di diminuire del 50% il numero di morti entro tale periodo. Tuttavia, con 42 morti per incidenti stradali per milione di abitanti, l'UE resta il continente con le strade più sicure. A titolo di confronto, la media mondiale è superiore a 180.

L'impatto della pandemia è difficile da quantificare

La diminuzione dei volumi di traffico, dovuta alla pandemia di COVID-19, ha avuto un impatto chiaro, anche se non misurabile, sul numero di decessi a seguito di incidenti stradali. Tuttavia, i dati preliminari degli Stati Uniti indicano ad esempio un netto incremento dei decessi nel 2020, malgrado volumi di traffico inferiori. Anche in alcuni paesi dell'UE è stato segnalato in effetti un aumento dei comportamenti a rischio, in particolare dell'eccesso di velocità, durante i periodi di lockdown.

L'impatto sulla mobilità urbana in seguito alla COVID-19

La bicicletta ha acquisito sempre maggiore popolarità e in tutto il mondo molte città hanno (temporaneamente) riassegnato spazio stradale a ciclisti e pedoni. Questi sviluppi incoraggianti possono avere un notevole impatto positivo sulla qualità dell'aria e sui cambiamenti climatici e, nel contempo, generare nuove sfide in materia di sicurezza stradale.

In tutta l'UE, in circa il 70 % degli incidenti stradali mortali nelle aree urbane sono coinvolti utenti della strada vulnerabili, tra cui pedoni, motociclisti e ciclisti.

[Per saperne di più](#)



M O N D O g i o v a n i

Pubblicazione su giovani, inclusione sociale e digitalizzazione

La rivoluzione digitale può aiutarci ad affrontare le disuguaglianze esistenti o lascia alcuni giovani ancora più indietro? Il mondo digitale è ugualmente accessibile a tutti i giovani? Quali sono alcune delle disuguaglianze inerenti alla sfera digitale? Gli strumenti digitali permettono alle organizzazioni giovanili, agli animatori socioeducativi o agli enti pubblici di “raggiungere” i giovani emarginati? La pubblicazione di Youth Knowledge “Giovani, inclusione sociale e digitalizzazione. Conoscenze emergenti per la pratica e la politica” esplora la relazione tra digitalizzazione e inclusione sociale dei giovani, riflettendo in particolare su come la digitalizzazione influenza la vita dei giovani, e quale può essere il ruolo delle politiche giovanili, dell’animazione socioeducativa e della ricerca sui giovani in questo senso. Un lancio ufficiale online della pubblicazione avrà luogo l’11 maggio alle 11:00 CEST via webinar.

[Per saperne di più](#)

Sondaggio sull’attivismo dei giovani disabili in Europa

Il sondaggio online aperto, condotto dall’Università di Leeds, intende raccogliere i punti di vista e le esperienze dei giovani disabili sull’attivismo per la disabilità in Europa. Hai un’età compresa tra i 18 e i 35 anni e vivi attualmente in uno Stato europeo? Ti identifichi come persona disabile? Sei interessato all’attivismo e alle politiche sulla disabilità? Se hai risposto sì a queste domande, allora considera la possibilità di partecipare a questo sondaggio online. Il sondaggio, disponibile in più lingue, richiede dai 10 ai 20 minuti circa per essere completato.

[Per saperne di più](#)

Youth2030 Progress Report 2021

Primo rapporto sullo stato di attuazione di Youth2030, la strategia per la gioventù delle Nazioni Unite (ONU). Il rapporto evidenzia come le Nazioni Unite stanno rispondendo alle esigenze dei giovani durante la pandemia di COVID-19 in corso e come stanno collaborando con i governi e i giovani per realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), compresi gli aggiornamenti sull’impatto dell’ambizioso processo di riforma delle Nazioni Unite sulla programmazione giovanile da parte dei UN Country Teams (UNCTs). Il rapporto delinea come la governance globale, la leadership tecnica e le azioni di coordinamento a livello di sistema stanno migliorando l’efficacia degli sforzi di attuazione e promuovendo un cambiamento trasformativo.

[Per saperne di più](#)

Youth Poll on the Future of Europe

Con questo sondaggio sul Futuro dell’Europa, il Parlamento Europeo dei Giovani desidera ottenere una maggiore comprensione delle aspettative dei giovani per la Conferenza sul Futuro dell’Europa e, soprattutto, del loro futuro in Europa. Il sondaggio richiede circa 20 minuti di tempo. Quasi nessuna delle domande è obbligatoria, e la maggior parte di esse sono a scelta multipla. Una volta completato, i risultati del sondaggio saranno condivisi con i rappresentanti delle istituzioni dell’UE. Il sondaggio fa parte del progetto Young Opinions on the Future of Europe realizzato dal Parlamento Europeo dei Giovani con il sostegno del Parlamento Europeo.

[Per saperne di più](#)





SCADENZE

Funzionario permanente presso Commissione europea

Scadenza per presentare domanda: 27/5/2021 - 12:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Funzionario permanente presso Comitato economico e sociale europeo

Scadenza per presentare domanda: 28/5/2021 - 12:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter

"Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta.

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione

e Portale Web

del Comune di Napoli